



**Comune di Nembro
Provincia di Bergamo**

Decreto n. 12

**OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ALBERTO BIGNONE E
ATTRIBUZIONE FUNZIONI.**

IL SINDACO

Premesso che:

- Il segretario comunale, dott.ssa Locatelli, con lettera protocollata da codesto Ente al n. 11636 in data 22/05/2026, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con decorrenza dal 23/06/2026 (ultimo giorno lavorativo presso il Comune di Nembro il 22/06/2026);
- per il periodo dal 23/06/2026 e sino al 19/07/2026 il Comune di Nembro è stato retto dal ViceSegretario Comunale, dott.ssa Laura Dordi;
- il dott. Alberto Bignone ha comunicato la Sua disponibilità a ricoprire l'incarico di Segretario Comunale reggente presso il Comune di Nembro;
- l'Albo Nazionale dei Segretari Comunali – Sezione Regionale della Lombardia – ha autorizzato la reggenza del Comune di Nembro al Segretario Comunale dott. Alberto Bignone **con decorrenza dal 20/07/2026 e sino al 19/11/2026;**

Richiamati rispettivamente:

- l'art. 15 del D.P.R. n. 465/1997, in tema di nomina e revoca del Segretario Comunale;
- la deliberazione n. 150 del 15/07/1999 e s.m.i. adottata dal C.d.A. nazionale dell'ex Ages, la quale stabilisce, tra le altre, che : “Non è consentito ai segretari comunali e provinciali, sia in servizio che in disponibilità, accettare incarichi di reggenza o di supplenza, che non siano stati conferiti o preventivamente autorizzati dai competenti organi dell'Agenzia(...)”;
- l'art. 3, comma 1 del Contratto Collettivo Integrativo – Accordo n. 2 del 22/12/2003, come modificato dall'Accordo di comparto del 13/01/2009;
- la circolare prot. n. 23581 dell'08/07/2013 dell'Ex Agenzia Autonoma nazionale per la gestione Pagina 3 dell'Albo dei Segretari CC. E PP., che prevede che gli incarichi a scavalco debbano essere di natura residuale rispetto all'utilizzo dei segretari in disponibilità e che vengano conferiti per interi periodi e non per singole giornate; - il titolo IV Capo II del TUEL (di cui al D. Lgs. n. 267/2000) intitolato Segretari comunali e provinciali, nello specifico gli artt. 97-99, recanti rispettivamente “Ruolo e funzioni”, “Nomina”;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- Visto il D. Lgs. 165/01;

VISTA la legge 6/11/2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13.11.2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO, altresì, il D. Lgs. n.97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO che la suddetta normativa prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione anche un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

DATO ATTO che:

- l’art. 1, comma 7 della citata legge n. 190/2012 nel testo modificati dall’art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016 stabilisce che *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.....omissis.....Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.*

Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»;

RICHIAMATO, inoltre, il D. Lgs. n. 33/2013 ed in particolare l’art. 43 che prevede che il Responsabile della trasparenza: *“...svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;*

VISTA la vigente dotazione organica e dato atto che questo Comune ha, attualmente, una struttura non dirigenziale;

CONSIDERATO che a tutt’oggi il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato individuato nella figura del Segretario Comunale;

RICHIAMATO il comma 7 dell’articolo 1 della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all’organo di indirizzo politico, individuato, con la deliberazione della CIVIT n. 15/2013, nel Sindaco;

VISTA la circolare n. 1 del 25.01.2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto: “legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- l'art. 15 del D.P.R. n. 465/97, comma primo, che così dispone "Spettano al Sindaco le attribuzioni in ordine al rapporto funzionale del Segretario con l'Ente locale presso il quale il Segretario presta servizio e in ordine agli istituti contrattuali connessi con tale rapporto";

RITENUTO pertanto, sussistendo i presupposti di fatto e di diritto sopra descritti, di avvalersi della reggenza a scavalco del dott. Alberto Bignone per il servizio di segreteria comunale vacante, ai fini di garantire la continuità amministrativa essenziale dell'Ente, giusta autorizzazione del Ministero dell'Interno ns. **protocollo n. 14609 del 30-06-2026- Provvedimento** autorizzazione reggenza n. 1085/2026;

D E C R E T A

- 1) Di nominare il **dott. Alberto Bignone - Segretario Comunale del Comune di Nembro** reggente a scavalco **sino al 19/11/2026** o data successiva previa autorizzazione del **Ministero dell'Interno**, presso il **Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT)**, che oggi gestisce l'**Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali**;
- 2) Di nominare il dott. Alberto Bignone **Responsabile dell'Ufficio dei Provvedimenti disciplinari**.
- 3) Di nominare il dott. Alberto Bignone quale **Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione** ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n.190 e smi e del D.Lgs. 33/2013;
- 4) Di incaricare il suddetto dell'attuazione di tutti gli adempimenti relativi al piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T).
- 5) Di dare atto che al Segretario comunale incaricato della reggenza a scavalco sarà riconosciuta l'indennità prevista dall'art. 62 del CCNL dell'Area Funzioni Locali – Sezione Segretari comunali e provinciali (triennio 2019-2021), nella misura spettante in relazione alla durata dell'incarico,

A S S E G N A

altresì al Segretario Comunale, dott. Alberto Bignone, le seguenti funzioni:

- sostituzione in caso di assenza o impedimento dei responsabili dei servizi titolari di elevata qualificazione
- rilascio di atti certificativi, attestativi e di comunicazione;
- appartenenza al servizio di controllo interno, in qualità di Presidente.

D I S P O N E

1. Di trasmettere il presente provvedimento al Segretario nominato, dott. Alberto Bignone.

2. L'invio di copia del presente provvedimento al **Ministero dell'Interno**, presso il **Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT)**, che oggi gestisce l'**Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali**
3. La pubblicazione del presente decreto all'albo on-line e nel sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
4. L'invio del presente decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità stessa con indicazione del nominativo del responsabile.

Nembro, lì 20-07-2026

IL SINDACO
Gianfranco Ravasio